

Direzione Regionale: INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00047 **del** 31/05/2017

Proposta n. 9555 **del** 22/05/2017

Oggetto:

"Lavori per La sistemazione idraulica del fiume Liri, in Loc. Le Compre nel Comune di Sora (FR)". Liquidazione 2° SAL in favore della Ditta IDRA.MAR. Srl CF. 09597821009 con sede in Ciampino (RM). CIG 6070168D16 – CUP F44H14000780001

OGGETTO: “Lavori per La sistemazione idraulica del fiume Liri, in Loc. Le Compre nel Comune di Sora (FR)”. Liquidazione 2° SAL in favore della Ditta IDRA.MAR. Srl CF. 09597821009 con sede in Ciampino (RM). CIG 6070168D16 – CUP F44H14000780001

IL SOGGETTO ATTUATORE

(DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO n. T 00109 DEL 06/05/2016)

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n°9 fog. 164;

VISTO, in particolare, l’allegato 1 al citato Accordo di programma concernente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere sia di azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T 00109 DEL 06/05/2016 pubblicato sul BURL n41 del 24/05/2016, con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOLOGIA LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

CONSIDERATO:

- che nell’Allegato 1 di cui all’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l’intervento denominato “Lavori per la sistemazione idraulica del fiume Liri, in Loc. Le Compre” nel Comune di Sora (FR);
- che per l’intervento di “Lavori per la sistemazione idraulica del fiume Liri, in Loc. Le Compre” nel Comune di Sora (FR):
 - Con determinazione n° G18046 del 22/12/2014 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il geom. Luigi Fiori, Funzionario l’Area Genio Civile Lazio Sud, Ufficio di Frosinone;
 - con determinazione n° G18242 del 17/12/2014 è stato nominato Direttore dei Lavori l’Ing. Giuseppe Panarello, Dirigente dell’Area Genio Civile Lazio Sud;

VISTA la Determinazione n. G19187 del 30/12/2014 con la quale è stata approvato il progetto esecutivo, il bando di gara, il disciplinare di gara e lo schema di contratto per l’intervento denominato “Sistemazione Idraulica del Fiume Liri in Località le Compre” in Comune di Sora per un importo dei lavori a base di gara di € 1.906.000,00 di cui € 25.000,00 per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n. 67 del 29/02/2016 con il quale sono stati approvati i verbali di gara e si è proceduto all’aggiudicazione definitiva dei lavori per l’importo complessivo di € 1.125.385,00 di cui € 25.000,00 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso;

VISTO il Contratto d’appalto stipulato con la Ditta IDRA.MAR. Srl in data 01/06/2016, registro cronologico n. 19031 del 10/06/2016;

CONSIDERATO che a seguito della richiesta dell'impresa IDRA.MAR. Srl, il RUP con nota, prot. CI/348 del 27/07/2016, ha trasmesso al Soggetto attuatore la documentazione relativa alla richiesta dell'anticipazione del 20% sull'importo del contratto per una somma pari ad €. 225.077,00 oltre IVA 22%, pari ad € 49.516,94 per un totale di €. 274.593,94;

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00025 del 08/08/2016 il Soggetto Attuatore ha autorizzato la liquidazione dell'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale in favore della Ditta IDRA.MAR. Srl;

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore Delegato n° H00069 del 22/12/2016 con il quale è stata liquidata la fattura relativa al SAL n° 1 a favore della Ditta IDRA.MAR. Srl, C.F. e P.IVA n. 09597821009;

VISTA la nota del Responsabile del Procedimento, acquisita agli atti con prot. n. 240279 dell'11/05/2017, con la quale è stata trasmessa la seguente documentazione:

- Stato Avanzamento Lavori n. 2 a tutto il 30/12/2016, firmato in data 02/05/2017, e relativo certificato di pagamento n° 2 emesso in data 02/05/2017, per un ammontare netto di € 446.454,83 (quattrocentoquarantaseimilaquattrocentocinquantaquattro/83), IVA esclusa;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) – Prot INAIL_6749418 in corso di validità dal quale la ditta IDRA.MAR. Srl, esecutrice dei lavori, risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e Casse Edili;

VISTA la fattura n 001/2017PA dell'11/05/2017 emessa dalla Ditta IDRA.MAR. Srl, C.F. e P.IVA n. 09597821009, per l'importo di €. 446.454,83 oltre € 98.220,06 per IVA al 22%, per un totale di €. 544.674,89;

RICHIAMATO il comma 1, art. 7 del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modifiche nella Legge 25 febbraio 2016, n. 21;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n° 001/2017PA dell'11/05/2017 della Ditta IDRA.MAR. Srl, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) *per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca*

d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della somma dovuta per il 2° SAL, in favore dell'impresa IDRA.MAR. Srl, P.IVA /C.F. 09597821009, per l'importo di €. 446.454,83 oltre € 98.220,06 per IVA al 22%, per un totale di €. 544.674,89;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la contabilità dei lavori di cui al Sal n° 2 a tutto il 30/12/2016 che si compone di:
 - Certificato di pagamento n°2 emesso in data 02/05/2017;
 - Stato di avanzamento lavori a tutto il 30/12/2016;
 - DURC della Ditta IDRA.MAR. Srl rilasciato dall'INAIL in data 14/03/2017 con scadenza 12/07/2017;
2. di autorizzare la liquidazione in favore della ditta IDRA.MAR. Srl, P.IVA /C.F. 09597821009 della fattura 001/2017PA dell'11/05/2017 relativa alle lavorazioni contabilizzate nel 2° Stato di Avanzamento dei Lavori per complessivi € 544.674,89 (iva compresa);
3. di accreditare l'importo complessivo di € 446.454,83 quale somma dovuta per il 2° SAL, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore della ditta IDRA.MAR. Srl, P.IVA /C.F. 09597821009 sul conto corrente bancario codice IBAN IT16L0569639550000002708X39, così come stabilito all'art. 6 del predetto contratto.
4. di versare all'Erario la somma complessiva di €. 98.220,06 quale IVA sulla fattura 001/2017PA dell'11/05/2017, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 "CS Rischio idrogeol Lazio" aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole